

CONTEGGIO VOLUME DEL FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIO DA
COSTRUIRSI IN LOC. FOSSOLA COM. di CARRARA.

PROPRIETA' : PATRINO AUGUSTO.

PIANO SEMINTERRATO/:

$$1) \quad 2,00 \times 2,30 = \text{mq.} \quad 4,60$$

$$2) \quad 3,70 \times 6,10 = " \quad 22,57$$

$$3) \quad 4,80 \times 4,20 = " \quad 20,10$$

$$\text{Sommano} \quad \text{mq.} \quad 47,27 \quad \times \quad 2,00 \quad = \quad \text{mc.} \quad 94,54$$

PIANO RIALZATO:

$$1) \quad 6,30 \times 3,90 = \text{mq.} \quad 24,57$$

$$2) \quad 3,70 \times 4,00 = " \quad 14,80$$

$$3) \quad 6,80 \times 1,70 = " \quad 11,56$$

$$4) \quad 3,00 \times 2,00 = " \quad 6,00$$

$$5) \quad 3,90 \times 2,20 = " \quad 8,50$$

$$6) \quad 4,00 \times 3,50 = " \quad 14,00$$

$$7) \quad 1,40 \times 4,00 = " \quad 5,60$$

$$\text{SOMMANO} \quad \text{MQ.} \quad 85,11 \quad \times \quad 2,80 \quad = \quad \text{Mc.} \quad 238,31$$

PIANO PRIMO:

$$1) 4,39 \times 3,90 = \text{mq.} 15,60$$

$$2) 4,37 \times 3,70 = " 14,80$$

$$3) 1,70 \times 6,80 = " 11,59$$

$$4) 4,00 \times 4,00 = " 16,00$$

$$5) 3,90 \times 2,20 = " 8,58$$

$$6) 3,00 \times 2,00 = " 6,00$$

$$\text{Sommano} \quad \text{mq.} \quad 72,57 \quad \times \quad 2,80 \quad = \quad \text{mc.} \quad 203,20$$

RIEPILOGO :

$$\text{PIANO SEMINTERRATO} \quad \text{MC.} \quad 94,54 =$$

$$" \quad \text{rialzato} \quad \text{MC.} \quad 238,31 =$$

$$\text{PIANO PRIMO} \quad \text{MC.} \quad 203,20 =$$

$$\text{TOTALE} \quad \text{MC.} \quad - - \underline{536,05} =$$

IL TECNICO, INCARICATO

Enrico Auto in Brief

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Protocollo
1029720

Carrara, li 4 12 1978

2416 → P.C. Sp. Patrucco Dupont -
Si invita il Sig. Gen. BIMBI Antonio -

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

la concessione per un fabbricato
FOSSA di proprietà
(che pratica è incompleta)

IL CAPO UFFICIO



Dott. FRANCESCO ZUCCARINO

NOTAIO

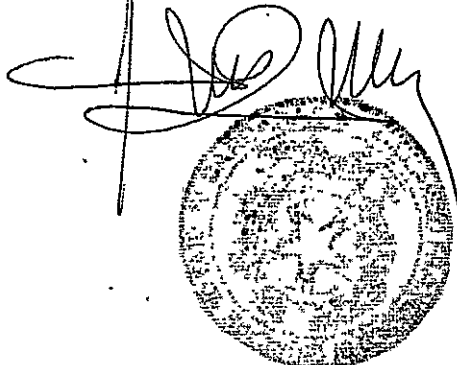
VIA ROMA, 16 - TELEFONO 71.888

54033 - CARRARA

Carrara 8 gennaio 1978

CERTIFICO, io sottoscritto dott. FRANCESCO ZUCCARINO, Notaio in CARRARA, che con atto da me ricevuto in data 4 gennaio 1979, i Sigg.ri Spagonoli Antonio-Tonino, Spagnoli Lino e Spagnoli Anna, ciascuno per quanto di sua proprietà, hanno venduto al Sig. PATRUNO AUGUSTO nato a Carrara il 3 marzo 1952 residente a Carrara-Fossola Via Magenta 13, la proprietà piena di terreni in un unico corpo, in Comune di Carrara Via Vecchia Agricola foglio 50 mapp. 195 are 5,25; foglio 50 mapp. 194 are 5,60 f° 50 mapp. 552 mq. 20.

In carta libera per gli usi di legge.



56
525
1085

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unità statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

16

Licenza di costruzione n.

4/19/1

del

7

(mese)

7/9

(anno)

intestata

al Sig.

alla Ditta

PATRINO AUGUSTO

per 1 ☒ la nuova costruzionedi un fabbricato 1 ☒ residenziale2 ☐ l'ampliamento2 ☐ non residenzialedi m³

1/1/722

(compreso l'interrato)

VIA MAGENTA FOSSOLA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

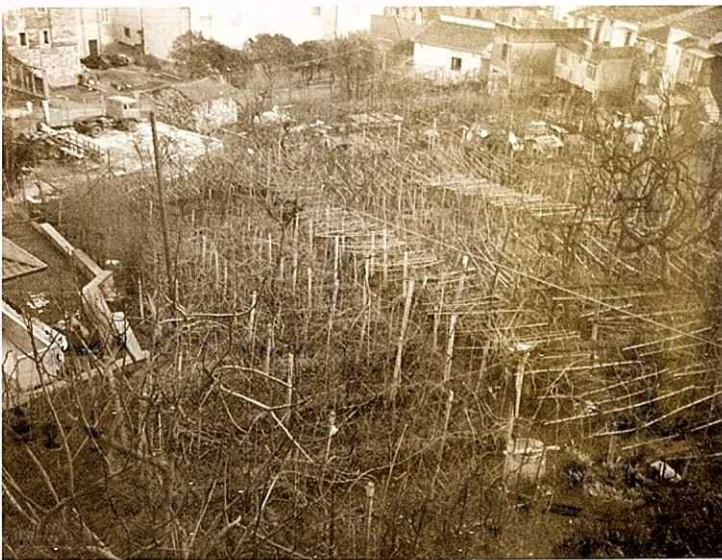
Firma del compilatore

Data

3/8/79



PATRINO
AUGUSTO



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA-CARRARA
Località FOSSOLA
Via MAGENTA / STRADA PRIVATA
Ditta proprietaria PATRINO AUGUSTO
Domicilio VIA MAGENTA N° 13
Genere della costruzione CASA UNIFAMILIARE
Destinazione ABITAZIONE
Data 4-11-1978
FIRMA DEL DICHIARANTE.
Augusto Patrino
Qualità del dichiarante (1) PROPRIETARIO

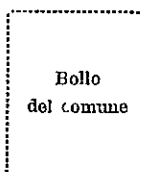
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verificaione periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PROGETTO DI CASA
DI CIVILE ABITAZIONE DI PROPR. PATRUNO AUGUSTO
RELATIVA ALL'IMPIANTO TERMICO.**

Il combustibile da usare si prevede che sia gasolio, con un serbatoio della capacità di l. 3.000 posto all'esterno della costruzione ed interrato, ad una distanza dai muri perimetrali di m. 1,00, ed ad una profondità nel sottosuolo (con il lato superiore) di m. 0,30. *(tutte usi consentite)*

Il locale caldaia trovasi nel piano scantinato e si prevede non comunicante con gli altri vani dello scantinato stesso con apertura verso l'esterno munita di cancelletto metallico apribile verso l'esterno, ed una piccola finestratura che permetta durante il funzionamento la continua circolazione ed aereazione di aria. Nello stesso locale si prevede la installazione di una caldaia con una potenza di cal. 25.000, e comunque non superiore alle cal. 30.000=

Il locale suddetto sarà costruito in cemento armato nella muratura perimetrale e la struttura orizzontale sarà prevista in laterizio armato.

IL PROPRIETARIO

Augusto Patruno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI D.L. FUOCO MASSA CARRARA	
VISTO, SI ESPRIME PARE E FAVOREVOLE PER IL PROGETTO. A lavori ultimati la Ditta richieda a questo Comando vista di controllo al fine di ottenere il permesso di COLLAUDO - CERTIFICATO DI PREVISIONE INCENDI.	
Mas: a li 10 MAR. 1979	IL COMANDANTE <i>Patruno</i>
N. di prot. 826	
PRATICA N. 5228	

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PROGETTO DI CASA
DI CIVILE ABITAZIONE DI PROPR. PATRINO AUGUSTO
RELATIVA ALL'IMPIANTO TERMICO.**

Il combustibile da usare si prevede che sia gasolio, con un serbatoio della capacità di l. 3.000 posto all'esterno della costruzione ed interrato, ad una distanza dai muri perimetrali di m. 1,00, ed ad una profondità nel sottosuolo (con il lato superiore) di m. 0,30. *(zone uso condizionale)*

Il locale caldaia trovasi nel piano scantinato e si prevede non comunicante con gli altri vani dello scantinato stesso con apertura verso l'esterno munita di cancelletto metallico apribile verso l'esterno, ed una piccola finestratura che permetta durante il funzionamento la continua circolazione ed aereazione di aria. Nello stesso locale si prevede la installazione di una caldaia con una potenza di cal. 25.000, e comunque non superiore alle cal. 30.000=

Il locale suddetto sarà costruito in cemento armato nella muratura perimetrale e la struttura orizzontale sarà provvista in laterizio armato.

IL PROPRIETARIO

Augusto Patrino

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MASSA CARRARA	
VISTO, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER IL PROGETTO. A lavori ultimati la Ditta richiama a questo Comando vista di controllo al fine di ottenere il permesso COLLAUDO -	
CERIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	
Messa li 10 MAR 1979	IL COMANDANTE
N. di prot. 826	
PRATICA 5228	

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PROGETTO DI CASA
DI CIVILE ABITAZIONE DI PROPR. PATRINO AUGUSTO
RELATIVA ALL'IMPIANTO TERMICO.**

Il combustibile da usare si prevede che sia gasolio, con un serbatoio della capacità di l. 3.000 posto all'esterno della costruzione ed interrato, ad una distanza dai muri perimetrali di m. 1,00, ed ad una profondità nel sottosuolo (con il lato superiore) di m. 0,30. *(non concondibile)*

Il locale caldaia trovasi nel piano scantinato e si prevede non comunicante con gli altri vani dello scantinato stesso con apertura verso l'esterno munita di cancelletto metallico apribile verso l'esterno, ed una piccola finestratura che permetta durante il funzionamento la continua circolazione ed aereazione di aria. Nello stesso locale si prevede la installazione di una caldaia con una potenza di cal. 25.000, o comunque non superiore alle cal. 30.000=

Il locale suddetto sarà costruito in cemento armato nella muratura perimetrale e la struttura orizzontale sarà prevista in laterizio armato.

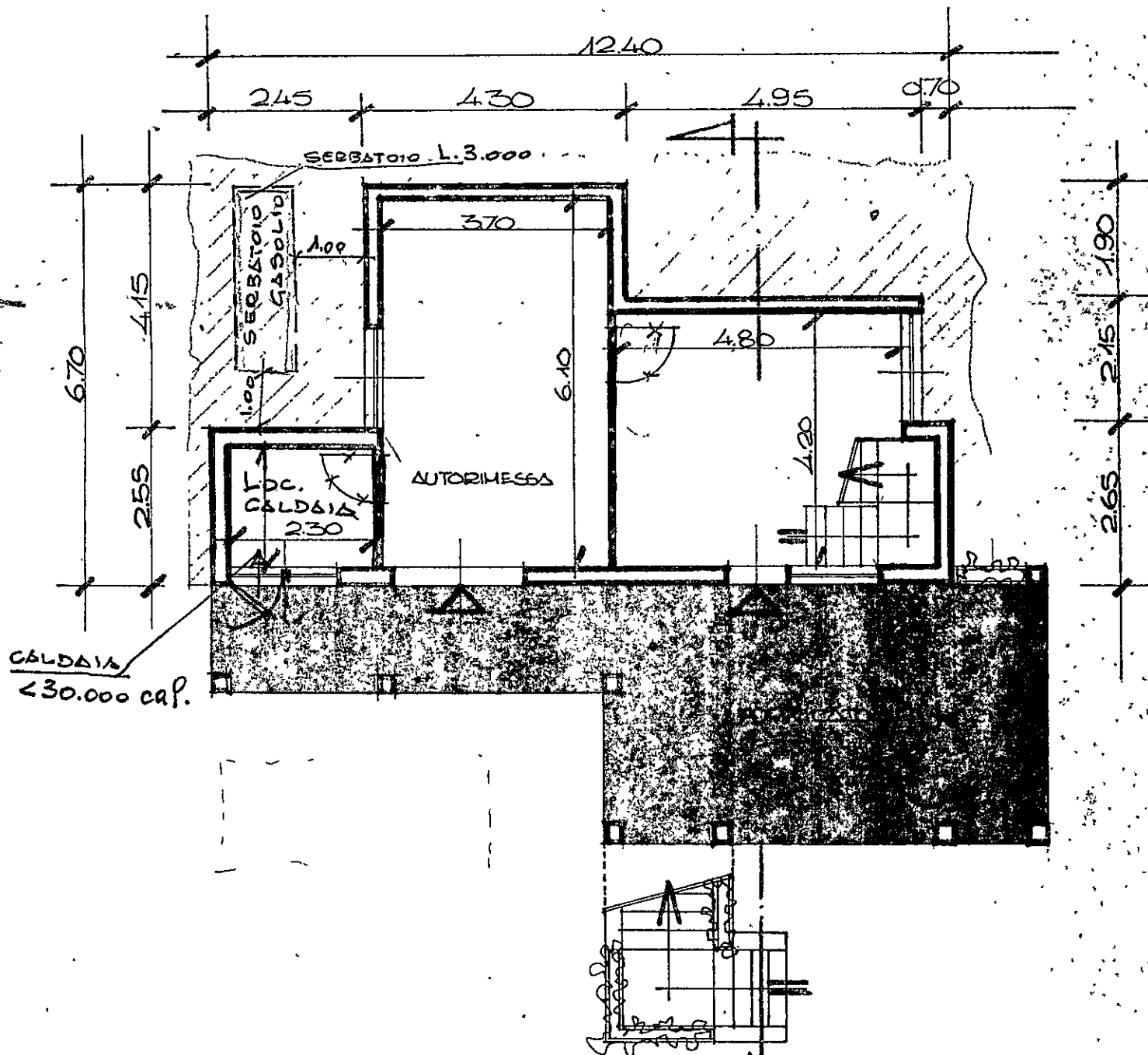
IL PROPRIETARIO

Augusto Patrino

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO		MASSA CARRARA
VISTO, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER IL PROGETTO. A lavori ultimati la Ditta richiama a questo Comando vista di controllo al fine di ottenere il permesso COLLAUDO - CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.		
Mas. a li	10 MAR 1979	IL COMANDANTE
N. di prot.	926	<i>[firma]</i>
PRATICA N.	5228	

DEI LAVORI
Ferruzzi Jr

... ZONA INTERRATA

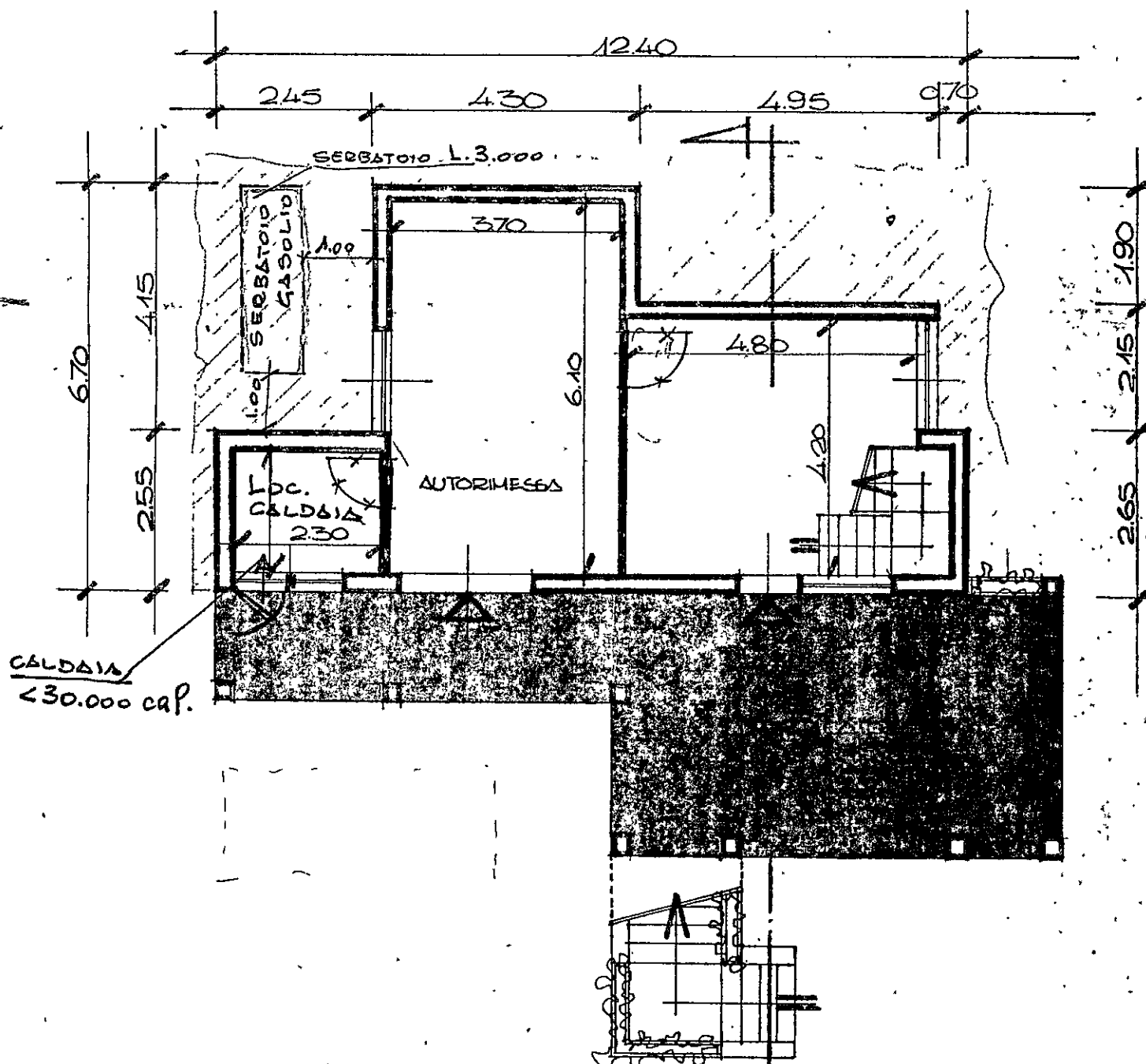


PIANTA PIANO SEMINTERRATO

DIRETTORE DEI LAVORI

Emilio J.

ZONA INTERRATA



PIANTA PIANO SEMINTERRATO

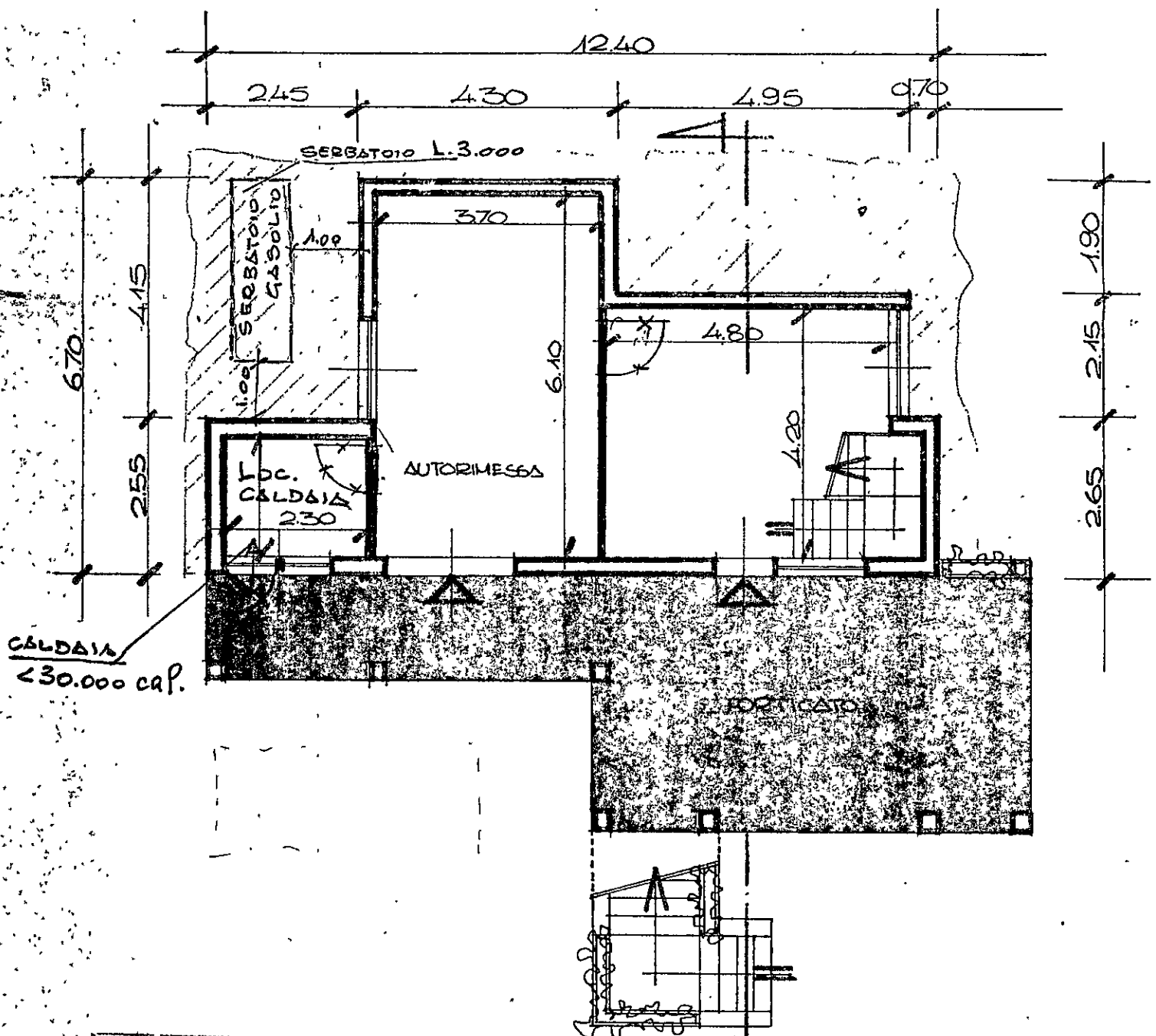
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MASS CARRA

VISTO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Emme J

ZONA INTERRATA



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MASSA CARRARA

DIRETTORIA DIAMIO SEMI ATTORNATO

~~_____~~ 10 GEN. 1979
Carrara, li

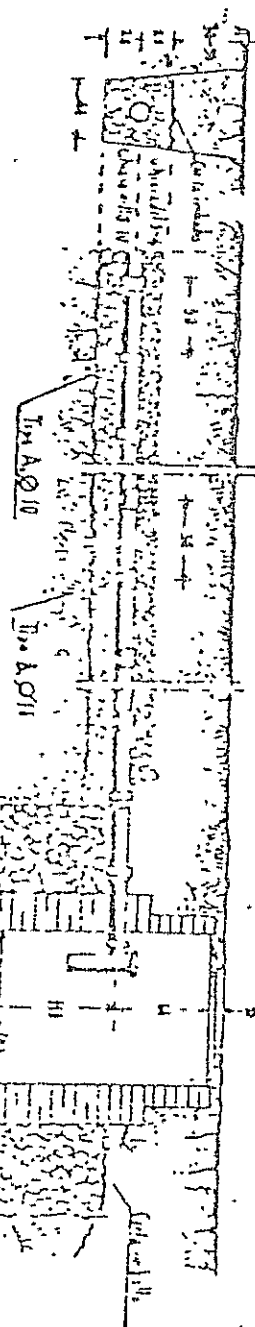


PROGETTO PATRULLA AUGUSTO

Antonio Gual

SEZIONE TRASVERSALE
(in metri compili)

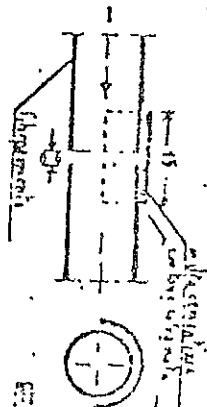
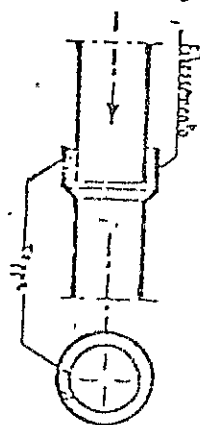
SEZIONE LONGITUDINALE



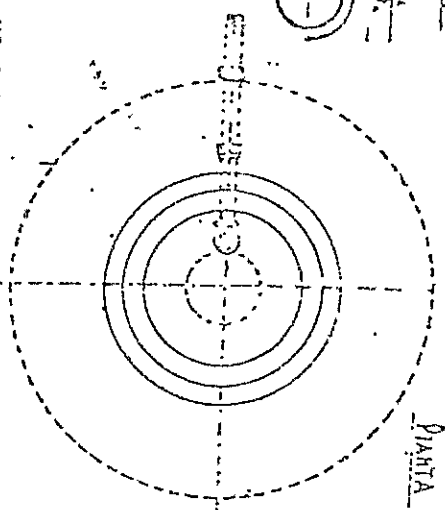
PARTICOLARI

Tipo A GIUNTO A BACCINELLI

Tipo B - CON CASSONE CATINATO



SUB-IRRIGAZIONE SEMPLICE
CON FINALE A DOZZO DERDENTE



**COMUNE DI CARRARA**

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in FOSSOLA DI CARRARA Via PRIVATA da Nicola MAGENTA
 di proprietà di PATRINO AUGUSTO

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico a perfetta tenuta tipo orologio
 Le acque luride verranno allontanate a mezzo di condutture di tubi in plastica

e convogliate in fosse settiche di adeguato volume e capacità

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 40 cm

I tubi di caduta saranno in acciaio lustrato, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1,00

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,00

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta Stagno

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenza, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a 7 m camere, distanti dalla casa m. 14,00

3) in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	<u>1,00</u>	<u>1,00</u>	<u>1,00</u>	<u>1</u>
lunghezza	<u>1,50</u>	<u>0,75</u>	<u>0,75</u>	<u>1</u>
altezza (utile)	<u>1,70</u>	<u>1,70</u>	<u>1,70</u>	<u>1</u>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 2 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti quiescente NO

Le fosse a perdere distano m. 23,00 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a; 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina SI non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia NO; dalla Nettezza Urbana SI. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori già esistenti.

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

isolamento esterno del seminterrato con ghiaione, bitumatura dei muri e canalino laterale di scarico acque.

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato m 2,20 interrati per m. 2,00/2,50; del piano terra 2,80 dell'ammezzato; dei piani intermedi 2,80; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/7 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 32,00, una alzata di cm. 16,00. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli SI. Non aeree ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate con stucco e malta

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con grondaie e canali di scolo

6) Sarà fatto lo stenditoio _____

7) La casa sarà soffittata SI

8) Le soffite saranno ~~usabili/abitabili~~ non usabili _____

La copertura sarà eseguita in collo o cemento

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico _____)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore _____

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato _____

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attenuare i colpi di chiusura _____

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI della seguente dimensione Ø 15 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 4,00 oltre il culmine del tetto e terminerà _____

Oppure _____

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n. _____ cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine _____.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di.....

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

il locale sarà aereato mediante

fucina di mq. 1

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *1.00* di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³ *500* la potenza della caldaia di Cal/h *27.000*. La canna fumaria avrà l'altezza di m. *1.00* ed una sezione di cmq. *15.35*

c - altro sistema:

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ~~gas/carbone/legna/gas-liquido/cheresene/o-altri-combustibili-liquidi~~ *elettrico*

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

[Firma Tecnico]

IL PROPRIETARIO

[Firma Proprietario]

Ditta

Patrucco G. & C.

Tagliando C

Murich

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N^o

0438

Carrara, li

24/7/82

52/79

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig.

Patrucco Augusto

nato a

Carrara

residente a

attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA

N. *191*

per il progetto approvato in data

12.7.79

a cui è stato dato inizio ai lavori in data

dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i

lavori di cui alla concessione in oggetto sono stati ul-

timati in data

30.6.82

tecnicamente del Sig.

FRANCESCO PENNUGGI
GEOMETRA

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *2953*

14 LUG. 1982

Data

14 LUG. 1982

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

Ditta

Tagliando B

Tagliando

Marchi
20 MAG 1980

Dichiarazione di completamento
copertura

N^o 0438

Carrara, li

20 MAG 1980

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *1713* **Al Sig. Sindaco**
del Comune di CARRARA

Data

20 MAG 1980

lo sottoscritto Sig.

nato a *Cavare* residente a *12.10.79*

attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA

N^o *191* per il progetto approvato in data *12.1.79*

a cui è stato dato inizio ai lavori in data *6.8.79*

dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i

lavori di completamento della copertura sono giunti a

termine in data **20 MAG 1980** sotto la

direzione tecnica del Sig. **FRANCESCO PENNUCCI**

GEOMETRA

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

F.to

Augusto Pennucci

*E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.*

Ditta: Patrimo Augusto

6 AGO 1979

Tagliando A

Marchi:
#6/8/79

Dichiarazione di inizio lavori

N^o 0438

Carrara, li 6 AGO 1979

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Patrimo Augusto
nato a Carrara residente a Carrara
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 191 per il progetto approvato in data 12.4.79
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore
correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione
di cui alla citata concessione in data 6 AGO 1979
sotto la direzione tecnica del Sig. FRANCESCO PENNUCCI

GEOMETRA

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo F. <u>191</u>
Data <u>6 AGO 1979</u>

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28 gennaio 1977 n. 10.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2

AREA DI MASSA - CARRARA

EX UFFICIO SANITARIO CARRARA

M. ord.
8/4/84

OGGETTO: PARERE DI VISITA PREVENTIVA

PATRINO AUGUSTO

Vicolo Maganta 132

Fossola

Risposta al N.

in data

Allegati

Prot. N.

Carrara n.

2.4.984

COMUNE DI CARRARA

- 6 APR. 1984

PROT. N. 12276

Spett.le UFFICIO URBANISTICA

DEL COMUNE DI CARRARA

e, p. c.

AL TITOLARE DELLA LICENZA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. N.

1837

Data

7 APR. 1984

Codice Fiscale n. 91000260493

Si certifica che la nuova costruzione sita in

Vicolo Maganta 13 bisdi cui è titolare il Sig. Patrino Augusto

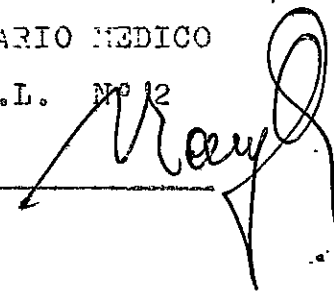
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposizioni di Legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva di controllare

1° sifone idraulico cucina2° canna fumaria cucina3° dimensioni fosse settiche.

IL FUNZIONARIO MEDICO

DELL' U.S.L. N° 12



6 AGO 1979

Mardi
6/8/79

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1654
Data 6 AGO 1979

n. 62	anno 1979
tagliandi 138	

6 AGO 1979

Carrara

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto PATRENO AUGUSTO residente a CANARA
Via Magenta n. 13
titolare della CONCESSIONE n. 1910 datata 12.4.79
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via AGRICOLA
località Fossolo, con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

Augusto Patreno

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 6-8-79 con bolletta n. 8515 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno 6-8-1979 alle ore da parte del Ass. Tec. MARCIA C.
(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. ✓ del ✓

Consegna del certificato da parte di

Il Funzionario ✓

PROPRIETARIO PATONNO AUGUSTO nato a Canave
il 3.3.1952 residente a Fossola
Via Magenta n. 13

DIRETTORE DEI LAVORI STUDIO TECNICO nato a Canave
il 20.4.46 Geom. FRANCESCO PENNUCCI (ufficio)
residente a VIA VII LUGLIO, 5
Via CARRARA n.

TITOLARE IMPRESA economica nato a
il residente a
Via n.

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

[Signature]

Il Direttore dei Lavori

[Signature]


L'Assuntore dei Lavori

economica

Il Tecnico Comunale

[Signature]



COMUNE DI CARRARA

SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 6-8-1919

Carrara 6-8-1919

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Fossola
mapp. 194-195 f. 50

del Sig. Patrimio Augusto residente a Fossola

Via Magenta n. 13

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori Pennucci Francesco residente a Carrara (ufficio)

Via 7 Eulio n. 5

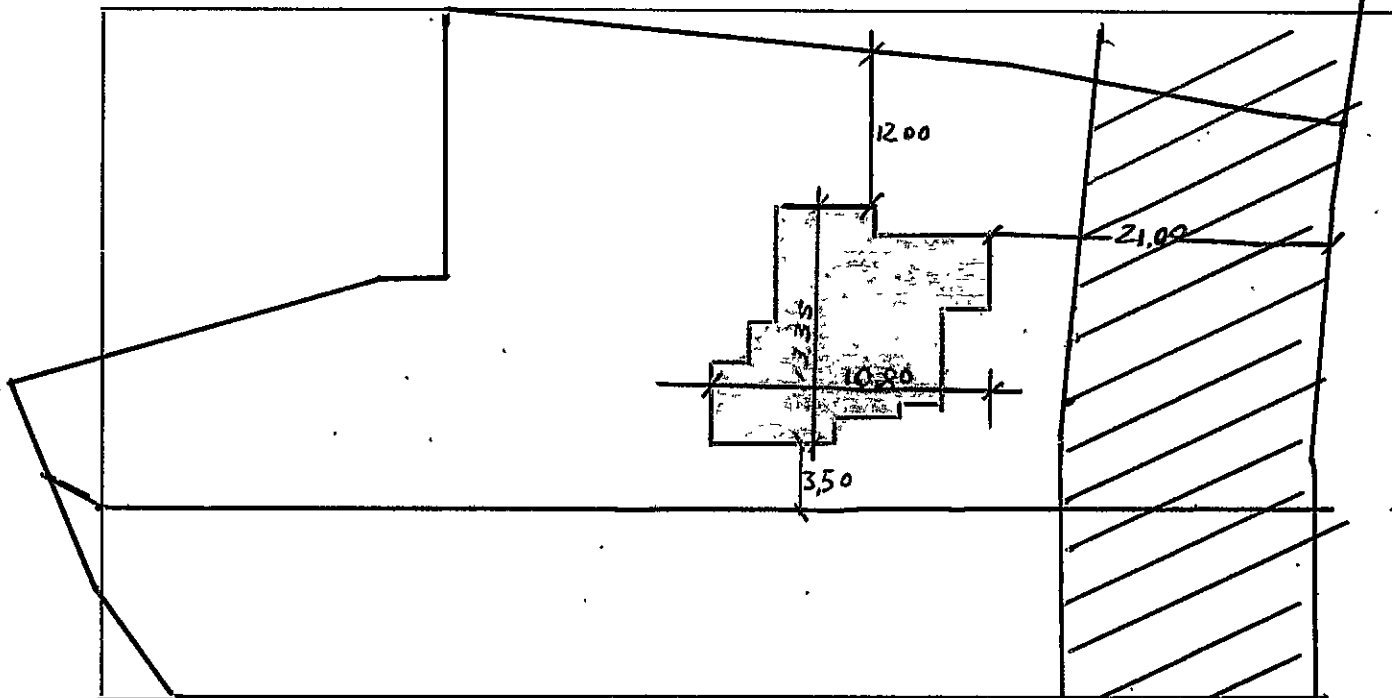
iscritto all'Ordine/Collegio geom. n. d'ordine 341

Impresa titolare _____ residente a _____

Via ECONOMIA n. _____

Il tecnico comunale Ass. Tec. Marelli Claudio recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Il Direttore dei Lavori

Il Tecnico Comunale

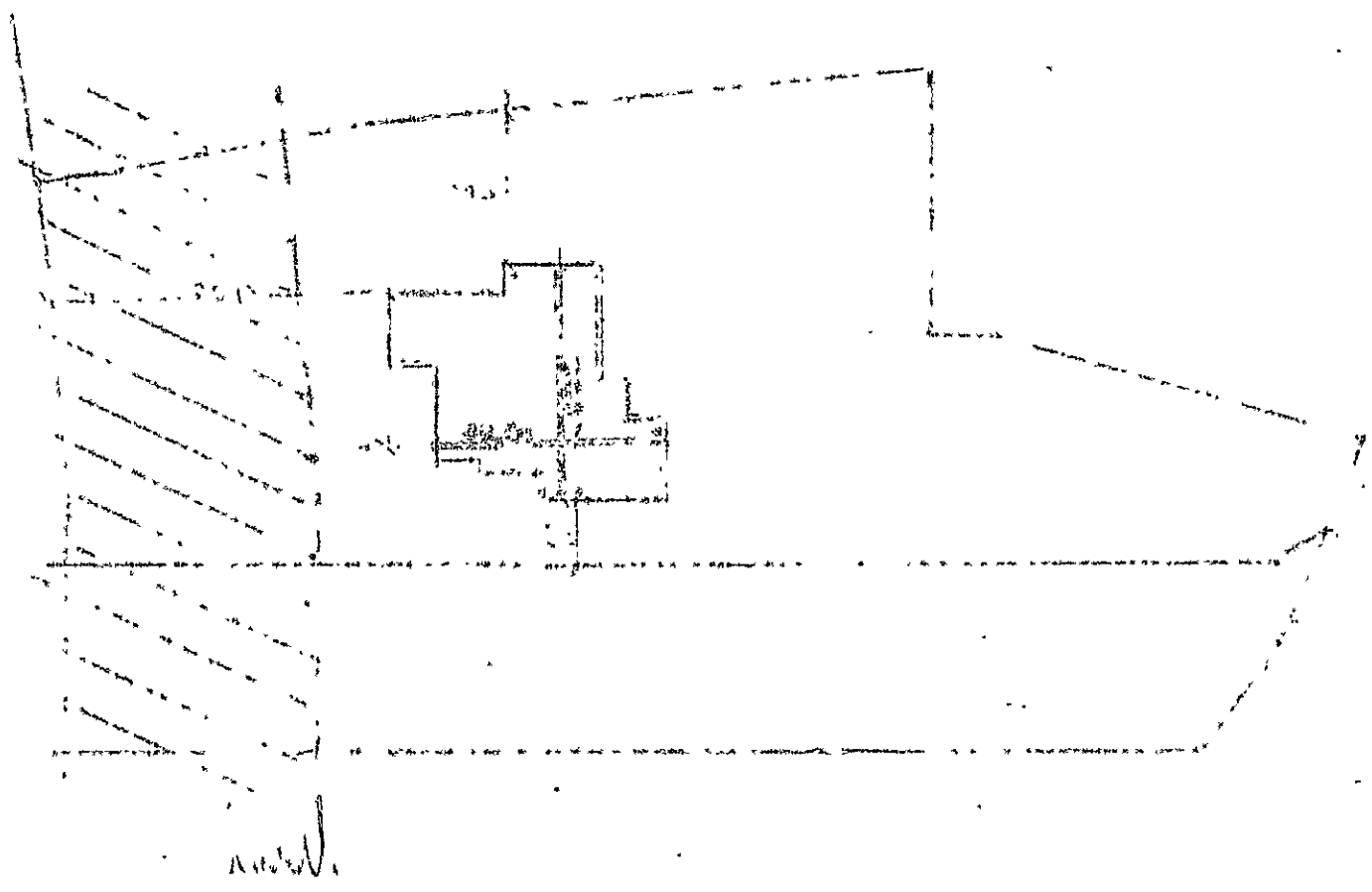
Il Capo Sezione

Handwritten mark or signature in the top right corner.

Handwritten text on the left side of the page.

Handwritten text on the right side of the page.

Handwritten text in the center of the page.



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto PATRINO AUGUSTO nato a CARRARA
il 3-3-1952 residente a FOSSOLA in via MAGENTA n° 13
visto che ha presentato domanda per sottoporsi a convenzione e visto la
domanda di concessione edilizia presentata in data 4/11/1978 prot. n° 29720
Visto la legge n° 10 del 28/1/1977 art. 7 2416
Visto la convenzione tipo della Regione Toscana approvata con delib. 260
e pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 23/6/1978
Visto che il Consiglio comunale non ha ancora provveduto ad adottare la
convenzione stessa
Ritenuto che il Comune di Carrara debba rilasciare concessione edilizia
in esenzione dell'importo della quota di costo di costruzione di £ _____

Con il presente atto si impegna

a sottoscrivere la convenzione di cui sopra allorchè il Consiglio comuna=
le avrà adottato la stessa accettando fin da ora quanto stabilito in con=
venzione, secondo le modalità di legge.

Carrara li 9/2/79

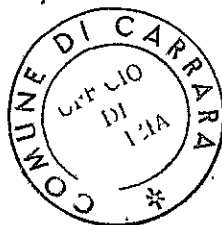
In fede

Augusto Patino

COMUNE DI CARRARA

Il sottoscritto dichiara che la firma del Sig. Patino Augusto
nato a Carrara il 3.3.52 è stata apposta in
calce alla presente domanda in mia presenza, previo accertamento della
identità personale.

Carrara, 9.2.79



Il Funzionario Incaricato
Applicato
(CARLO PRECETTI)

Carlo Precetti

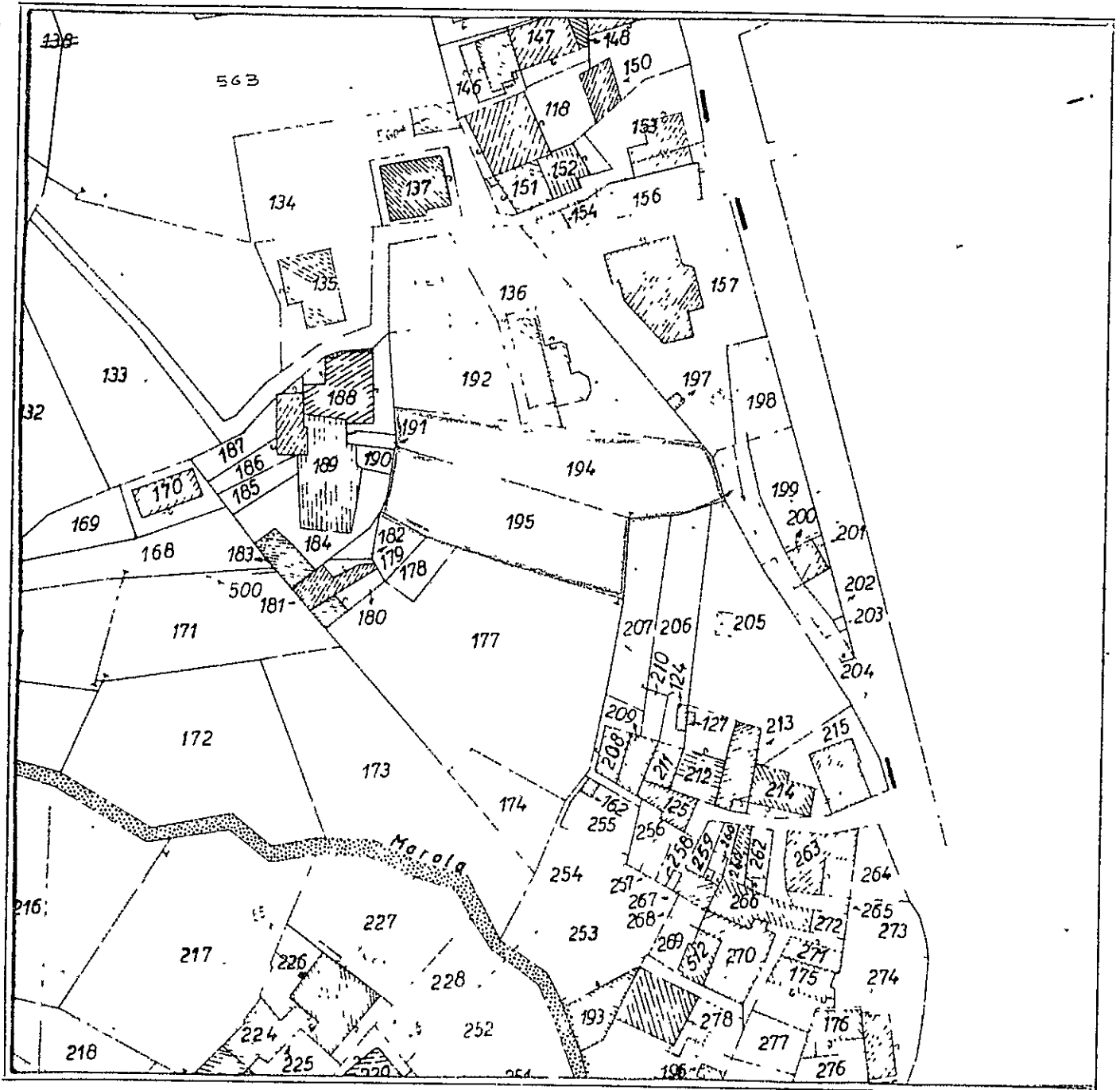
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI Carrara SEZ. ---

zione dell'Intendenza di



FOGLIO N. 50 . SCALA 1: 2000

II COMPILATORE

De Selys

Del presente estratto di mappa che si compone di n. 1 schede, si autenticano i mappali
N. 195 ---

e si rilascia a richiesta del
Sig. PENNACCI per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 10 DIC 1978

(Per il Primo Dirigente)
IL CAPO DELLA II SEZIONE
(Geom. Ding Nucci)

N. 88207 mod. 8

Diritto di ricerca L. 600

Diritto fisso L. 1300

Particelle, Ha.,
Cofinanti, etc. | N. 100 a L. ---

TOTALE L. 2000



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 25720/2416

Carrara, 12 Luglio 1979

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. PATRINO AUGUSTO

Via Magenta, 13

FOSSOLA

Mi prego informarla che in data 12 Luglio 1979 é stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per la costruzione di un fabbricato

a Fossola Via Magenta

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge 28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. é invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30.-

IL SINDACO
Forini Alfio



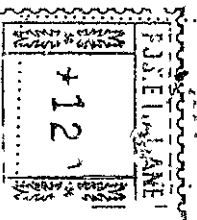
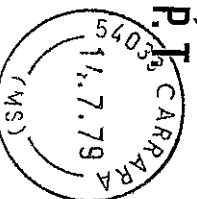
Mod. 23-1 (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P.T.

CARRARA

AVVISO DI RICEVIMENTO
E DI RISCOSSIONE



DA RESTITUIRE A:

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Anagrafica

VIA Comune di Carrara

N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

--	--	--	--	--

C.A.P.

--

LOCALITÀ

--	--

SIGLA PROV



AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: di L.
N.
spedito il
dall'Ufficio di
indirizzata a Patruus Augustus
Via, Heguta 13 Fossola 4692

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

PRR 16/12
18.7.79.19
Firma: Patruus Augustus

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

BMB NTN 07H01 L833N

NUMERO DI CODICE FISCALE

BIMBI

COGNOME DI NASCITA

ANTONIO

NOME

M

SESSO

VIAREGGIO

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(LUCCA)

PROVINCIA DI NASCITA

01/06/07

DATA DI NASCITA

IL DIRETTORE GENERALE



ROMA
15 maggio 1976

[Signature]

BIMBI
ANTONIO

(203)

VIA CAROLI 70

55049 VIAREGGIO

LU

PTR GST- 52C03 B832S

NUMERO DI CODICE FISCALE

PATRUNO

COGNOME DI NASCITA

AUGUSTO

NOME

M

SESSO

CARRARA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(MASSA CARRARA)

PROVINCIA DI NASCITA

03/03/52

DATA DI NASCITA

IL DIRETTORE GENERALE



ROMA
15 aprile 1977

[Signature]

PATRUNO
AUGUSTO

(1031)

FOSSOLA MAGENTA 13

54033 CARRARA

MS

N.B. I dati contenuti nel riquadro superiore non concorrono al calcolo del codice fiscale, ma sono utilizzati ai soli fini della reperibilità del contribuente. La presenza di eventuali errori in tali dati non comporta, quindi, per il contribuente l'obbligo di cui al punto 3 delle Avvertenze.

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, 9/4/1979

VIA CAVOUR, 23

Egregio Geometra
PENNUCCI Francesco
Via VII Luglio, 5
54033 CARRARA (MS)

PROT. N.T.../CA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - C A R R A R A

Con riferimento alla Sua lettera del 9/4/1979
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile
abitazione da erigersi in località Fossola sul terreno distinto
in catasto coi mappali 193 - 194 del foglio 50

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
II Dirigente

Re/sil/US



Azienda Trasporti Netterza Urbana e Acquedotto

PROT. N. 1252

CARRARA-AVENZA, li 11/5/1979
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

OGGETTO: Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto.-

A richiesta dell'interessato Sig. PATRUNO AUGUSTO

residente in FOSSOLA Via Agricola

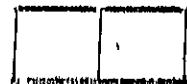
n. _____ con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nul
la osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da
erogarsi nel Comune di Carrara in località FOSSOLA

Via Agricola n. _____ e nell'ambito del mappa-

le n. 193-194 Sez. _____ Foglio n. 50

IL DIRETTORE

[Signature]



Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO - SEDE IN TORINO
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 - CODICE FISCALE N. 00489490011



DIREZIONE: TORINO

ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE: C.so Reg. Margherita 46 - C.A.P. 10153 TORINO - Tel. (011) 23551
C.C.I.A.A.: 1082 Torino

Egr. Sig.

PENNUCCI Geom. Francesco

Via 7 Luglio, 5

54033 = CARRARA

OM/vc/621

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

ITALGAS ESERCIZIO DI CARRARA
54033 CARRARA (MS)
Via Elisa, 6 - Telef. 71751

Carrara // 4 maggio 1979

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Carrara-Fossola - Via Agricola Foglio 50 - Mappali 193 e 194 - si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarVi l'importo del Vs. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere l'impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.

Distinti saluti.==

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE

p. l. *O. Meneghetti*

Allegati

□ ASCOLI PICENO - Via S. Pietro in Castello 3/5 - C.A.P. 63100 - C.C.I.A.A. 13320 AP - Tel. (0736) 50244 □ CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - Tel. (0585) 71751 □ CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00053 - C.C.I.A.A. 89201 ROMA - Tel. (0766) 23066 □ FAENZA - Via Antonio Laghi 27 - C.A.P. 48018 - C.C.I.A.A. 13952 RA - Tel. (0546) 21101 □ FANO - Via dello Scalo 20 - C.A.P. 61032 - C.C.I.A.A. 13767 PS - Tel. (0721) 82333 □ FIORENZUOLA D'ARDA - V.le Cairoli 4 - C.A.P. 29017 - C.C.I.A.A. 25519 PC - Tel. (0523) 982294 □ FORMIA-GAETA - Lungomare Belvedere Conca - Gaeta - C.A.P. 04024 - C.C.I.A.A. - 43119 LT - Tel. (0771) 42475 □ MONTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51016 - C.C.I.A.A. 15159 PT - Tel. (0572) 70132 □ SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP - 4716 Carrara - Tel. (0187) 61674 □ SONDRIO - Piazzale Bertacchi 48 - C.A.P. 23100 - C.C.I.A.A. 25491 SO - Tel. (0342) 23201 □ VECCHIANO - Via Bandecca 10 - C.A.P. 56019 - C.C.I.A.A. 54724 PI - 15159 PT - Tel. (050) 868072 □ VILLAFRANCA IN LUN. - Via Monsignor Razzoli 41 - C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - 51126 SP - Tel. (0187) 493183



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 9/7/74

OGGETTO: Contributo opere di urbanizzazione.

ALLA RAGIONERIA COMUNALE

SEDE

civile abitazione

Fabbricato uso commerciale

sito a Fonole

industriale

Via Mogente - mapp. 184-195 fo 50

Proprietà Potano Augusto

Residente in Fonole

Via Mogente

Importo URB. PRIMARIA £

Importo URB. SECONDARIA £

Importo TOTALE URBANIZ. £ 8.098.400-

Eventuali scomputi £

TOTALE

£ 8.098.400-

Pagamento rateale semestrale in n° 4 rate costanti di

£ 2.024.600-

garantite con fidejussione del

9/7/74 23/42/132799

Il funzionario incaricato



Le Assicurazioni d'Italia

GRUPPO INA



s.p.a. cap. 10 miliardi interamente versato C.C.I.A.A. Roma 17867
iscritta al n. 651/23 del registro delle Soc. presso la Canc. Comm.
Trib. Roma/Cod. Fisc. n. 0070189/058/4/Direzione Generale Roma

Polizza cauzionale

(Testo approvato dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

AGENZIA GENERALE di **CARRARA** /Zona **1** POLIZZA **23/42/132.799**

Rilasciata a richiesta **PATRINO AUGUSTO**

(obbligat. alla cauzione in seguito denominat. **Contraente**), domiciliat. a **CARRARA-Fossola-Via Magenta 13**

Via **Magenta** n. **13** in relazione alla garanzia più avanti specificata

Sostituisce polizz. scad. il

Rinnova

Durata dal **9/7/1979** al **9/1/1981**

Delegataria Quota Assitalia % (per la coassicurazione vedasi allegato)

CONTEGGIO DEL PREMIO NETTO

Garanzia allo %

IMPORTI DA VERSARE ALLE SCADENZE

(per la coassicurazione vedasi allegato)

Rate	Premio netto	Accessori	Addizionale suppl.	Premio imponibile	Imposta (5 %)	Totale
Premio iniziale di 9/7/1979 a 9/1/1981				173.537=	8.677=	182.214=
				=====	=====	=====
Eventuali supplementi annuali/trimestrali (art. 1 - 2 - 4 - 5 - 6)				=====	=====	=====

Le Assicurazioni d'Italia

La Società LE ASSICURAZIONI D'ITALIA (in seguito denominata Società), in base alla proposta in data **9/7/1979**
presentata da **PATRINO AUGUSTO** (**Contraente**) ed alle dichiarazioni scritte in data **9/7/1979**
della Ditta **PATRINO AUGUSTO** (in seguito denominata Assicurato)

domiciliata in **Carrara-Fossola-Via Magenta n.13**

assigura alla Ditta medesima, alle condizioni generali e particolari che seguono, nei limiti della cauzione dovuta e fino a concorrenza
di L. **6.073.800=** (Lire **SETMILLIONISETTANTATREMILAOTTOCENTO=====**), il risarcimento dei

danni diretti che le derivassero dal mancato adempimento degli obblighi e oneri assunti dal Contraente verso l'Assicurato
con **11 COMUNE DI CARRARA - Piazza 2 Giugno CARRARA**

La durata dell'assicurazione è stabilita in anni **1** mesi **6** giorni **=** (e cioè dal **9/7/1979** al **9/1/1981**
e per tale durata il Contraente si impegna a pagare in via anticipata alla Società, presso la Direzione della medesima o presso
l'Agenzia sopraindicata, le rate di premio dell'importo sopra specificato.

L'importo di cui a (%) è stato versato a mani del sottoscritto oggi **- 9 LUG 1979** alle ore **10**

L'INCARICATO

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Art. 1. - **Delimitazione del rischio.** — La presente assicurazione si riferisce esclusivamente alle inadempienze verificatesi dopo la stipulazione ed il perfezionamento della polizza ed entro i limiti di durata della polizza stessa, che siano giunte a conoscenza dell'Assicurato non oltre i tre mesi dalla scadenza dell'ultimo periodo di assicurazione per il quale sia stato regolarmente corrisposto il premio; nei casi previsti dall'art. 10 i tre mesi decorrono dalla data di cessazione dell'assicurazione.

Non sono comprese nell'assicurazione, salvo espressa deroga nelle condizioni particolari, le penalità convenzionali.

Qualunque sia il numero delle inadempienze commesse dal Contraente nel periodo di durata della presente polizza, la Società non potrà essere tenuta a pagare, a titolo di indennizzo per il complesso delle inadempienze stesse, una somma maggiore di quella assicurata.

Art. 2. - **Decorrenza dell'assicurazione - Pagamento del premio.** — La presente polizza non si intende stipulata e non crea alcun vincolo giuridico se non è regolarmente firmata da tutte le parti e se la prima rata di premio, con accessori e tasse che ad ogni effetto formano parte integrante del premio, non sia stata versata alla Società; in caso diverso l'assicurazione decorre dalle ore 24 del giorno in cui dette condizioni sono state adempiute, ferma restando la scadenza indicata in premessa.

Per il pagamento delle rate successive alla prima è concesso il termine di 15 giorni, trascorso il quale l'assicurazione resta sospesa e rientra in vigore soltanto dalle ore 24 del giorno del pagamento del premio e delle spese, ferme restando le scadenze previste in premessa.

Fermi gli effetti del mancato pagamento della rata scaduta, la Società, trascorso il termine di cui sopra, ne darà avviso, con lettera raccomandata, all'Assicurato, il quale potrà provvedere direttamente al pagamento con le conseguenze previste nel comma precedente. Trascorsi 15 giorni da tale avviso senza che la rata di premio sia stata pagata, la Società ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, mediante lettera raccomandata indirizzata al Contraente e dandone avviso all'Assicurato, fermo il diritto ai premi scaduti, oppure di esigerne giudizialmente l'esecuzione.

Nessun rimborso dei premi scaduti è dovuto per l'anticipata estinzione delle obbligazioni a cui la presente assicurazione si riferisce.

Art. 3. - **Perdite risarcibili.** — L'importo di cui la Società garantisce il risarcimento all'Assicurato nei limiti di polizza è costituito dalle somme che risulteranno dovute dal Contraente all'Assicurato per i fatti di cui all'art. 1, al netto dell'importo delle altre garanzie eventualmente fornite all'Assicurato dal Contraente o da terzi salvo il disposto dell'art. 5, e sotto deduzione:

a) dell'importo di ogni eventuale credito del Contraente verso l'Assicurato;
b) dell'ammontare di eventuali recuperi effettuati dall'Assicurato prima della riscossione del risarcimento.

Qualora l'indennizzo dovuto dalla Società non copra interamente il danno oppure col credito per il quale è dovuto l'indennizzo coesistano altri crediti dell'Assicurato verso il Contraente, i quali abbiano la loro origine nel rapporto contrattuale di cui in premessa (esclusi peraltro i crediti per «star del credere» ed in genere per garanzie date dal Contraente sulla solvibilità di terzi), la deduzione da operarsi a sensi del precedente comma sarà effettuata in maniera che gli importi di cui alle lettere a) e b) del comma stesso siano ripartiti tra l'Assicurato e la Società in ragione delle somme per cui ciascuno di essi sia esposto per i titoli suddetti.

Sono esclusi dal risarcimento i lucri mancati, gli interessi ed ogni danno indiretto.

Art. 4. - **Obblighi in caso di sinistro.** — L'Assicurato darà avviso alla Società, mediante lettera raccomandata, di ogni fatto che possa riguardare la garanzia prevista dalla presente polizza, entro tre giorni dalla conoscenza del fatto stesso, facendo seguire al più presto un rapporto contenente ogni altra notizia ed ogni elemento di prova.

L'Assicurato farà quanto è possibile per ridurre i danni e sarà tenuto a seguire le istruzioni della Società per le iniziative da assumere, anche in sede penale; in particolare dovrà, a richiesta della Società, costituirsi parte civile nei vari gradi di giudizio.

L'Assicurato non potrà addivenire a transazioni con il Contraente o chi per esso senza consenso scritto della Società; altrimenti perderà il diritto al risarcimento e sarà tenuto a rimborsare alla Società quanto avesse incassato a tale titolo.

Art. 5. - **Assicurazione presso diversi assicuratori.** — Ove coesistano più assicurazioni per gli stessi rischi, la Società sarà obbligata soltanto per un quota corrispondente al rapporto fra la somma da essa assicurata e la totalità delle somme di tutte le assicurazioni coesistenti.

Art. 6. - **Liquidazione e pagamento del risarcimento.** — La valutazione delle perdite verrà fatta d'accordo fra l'Assicurato e la Società; detta valutazione verrà comunicata nel termine di 5 giorni al Contraente dalla Società mediante lettera raccomandata e la Società, entro 30 giorni da tale comunicazione, verserà all'Assicurato l'importo del risarcimento.

Art. 7. - **Diritto di surrogazione.** — Dopo ogni pagamento effettuato in dipendenza della presente polizza, la Società resta surrogata all'Assicurato in ogni diritto ed azione nei confronti del Contraente o di altri eventuali responsabili o terzi in qualsiasi modo obbligati, per il recupero di tutte le somme da essa corrisposte per capitali ed interessi e di tutte le spese sostenute.

Ove la Società lo richieda, l'Assicurato è tenuto a fare ad essa formale cessione dei detti diritti ed azioni, a munirla dei necessari mandati e ad assisterla efficacemente nell'esperimento delle azioni medesime, fornendole tutti i documenti che la Società ritenga utili.

Art. 8. - **Rivalsa - Anticipata liberazione della Società.** — Il Contraente si obbliga a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, le somme da essa pagate per capitali e spese in dipendenza della presente polizza e riconosce espressamente che nessuna eccezione può essere da lui sollevata contro la Società.

Sono inoltre a carico del Contraente tutte le spese che la Società incontrerà per il recupero delle somme comunemente versate in dipendenza della presente polizza.

La Società, anche prima di aver pagato il risarcimento, potrà agire contro il Contraente, perché questi le procuri la liberazione ovvero le presti le garanzie necessarie per l'efficace esperimento dell'azione di rivalsa, quando la Società stessa abbia ricevuto l'avviso di cui al primo comma dell'art. 4, oppure il Contraente abbia subito protesti cambiari, pignoramenti o sequestri, o quando il contratto fra l'Assicurato ed il Contraente sia stato risolto per il fatto di quest'ultimo.

Art. 9. - **Ricuperi.** — Il valore dei recuperi realizzati dopo il pagamento del risarcimento sarà ripartito tra l'Assicurato e la Società: per questa soltanto fino al rimborso della somma da essa pagata, con i criteri stabiliti al secondo comma dell'art. 3.

Art. 10. - **Cessazione dell'assicurazione.** — L'assicurazione cessa al momento nel quale è scoperta una delle inadempienze previste dall'art. 1 o nel quale è risolto, per qualsiasi motivo, il rapporto fra l'Assicurato ed il Contraente, indicato in premessa. La Società conserva il diritto ai premi ed agli accessori scaduti.

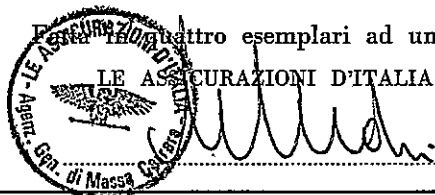
Art. 11. - **Imposte e tasse.** — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Sono a carico solidalmente dell'Assicurato e del Contraente le spese, le tasse e gli oneri fiscali per il pagamento degli indennizzi.

Art. 12. - **Foro competente.** — Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha sede la Direzione della Società, ovvero, a scelta della parte attrice, di quello dove ha sede l'Agenzia presso la quale è stata stipulata la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Tale fidejussione, le Assicurazioni D'Italia, presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva esclusione di cui all'Art. 1944 del C.C., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la Spett. PATRUKO AUGUSTO fino alla scadenza della ultima rata prevista.
Fermo il resto,=



Il presente contratto esemplari ad un solo effetto, in

CARRARA
L'ASSICURATO

il 9/7/1979
IL CONTRAENTE

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del C.C., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle condizioni generali di assicurazione:

Artt. 1 e 2. — Validità e limitazione della garanzia.

Art. 4. — Decadenza del diritto di risarcimento in caso di transazione senza il consenso della Società.

Art. 8. — Rinuncia ad apporre eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento; facoltà della Società di richiedere l'anticipata liberazione.

Art. 10. — Cessazione dell'assicurazione.

Art. 12. — Deroga alla competenza territoriale.

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n°)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130	1	128,32	1	15	15
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 128,32	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	46,59
b Autorimesse ☐ singolo ☐ collettivo	
c Androni d'ingresso o porticati liberi	43,78
d Logge o balconi	71,04
Snr 161,41	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☒	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla		Denominations	Superficie (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	128,32
2	Snr (art. 2)	Superficie nella non residenziale	161,41
3	60% Snr	Superficie raggiungibile	96,85
4= 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	225,22

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Sa (art. 9)	Superficie netta non residenziale	/
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	/
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	/
4= 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	/

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 121.000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = 203.409 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 15.830,017 L

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160	1	141,83	1	30	30
> 160				50	
		Su 141,83	SOMMA →		
			30		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	47,49
b Autotimesse ☐ singolo ☐ collettive	52,26
c Androni d'ingresso e porticati liberi	68,81
d Logge e balconi	
Sar 168,86	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale Sar x 100 Su	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☒	30

$$\frac{Sar}{Su} \times 100 = 149,9\%$$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	141,83
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	168,86
3	60% Snr	Superficie ragguagliata	101,32
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	243,15

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	/
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	/
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	/
4= 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	/

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI
 $I = I_1 + I_2 + I_3$

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 111.000 L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ 145.350 x 1,5 = 218.025 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ 243,15 x 218,025 = 53.012,118 L